

**MINISTERO DELL’ISTRUZIONE E DEL MERITO**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “VITTORIO VENETO - SALVEMINI”**

**Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina**

**Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc.91165890590-Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083**

**Sito Web:** [www.vittoriovenetosalvemini.edu.it](http://www.vittoriovenetosalvemini.edu.it) **- e-mail:** [LTIS027001@ISTRUZIONE.IT](mailto:LTIS027001@ISTRUZIONE.IT)

**p.e.c.:** [LTIS027001@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:LTIS027001@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Prot. n. vedi segnatura Latina, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
|  |

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**Il/La docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto/a")

**e**

**il Dirigente Scolastico Alessandra Morazzano** (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Visto l'art. 5 commi 2 e 3 del DM 850/2015 e l’art. 5 del DM 226/2022

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal/dalla docente neo-assunto/a

Sentito il tutor Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_individuato nel Collegio dei Docenti

**tra il/la docente neoassunto/a e il Dirigente Scolastico si conviene quanto segue**

1. Il/la docente neo-assunto/a, in anno di formazione e prova presso questo istituto nell'A.S. 2024-25, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area dell’insegnamento** | **a) Area culturale / disciplinare** | * conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell’ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare * essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/**insegnamento** della propria disciplina * inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d’istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari |
| **b) Area didattico -**  **metodologica** | * stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo * rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali * presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi * rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo * sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…) * utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell’efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi * sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione * praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa * usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione * usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti * utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali |
| **Area dell’organizzazione** | | * contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell’offerta formativa * collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell’istituzione scolastica * istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie * ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa * collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell’intervento didattico ed educativo * partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area |
| **Area professionale (formazione)** | | * avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all’interno della scuola come comunità * partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti * partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso * fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica * valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull’esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi …) come principale forma di documentazione della ricerca * aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica |

b) Il/La docente neoassunto/a si impegna a perseguire gli obiettivi di sviluppo delle proprie competenze sopra indicati attraverso le attività formative di cui all’art. 6 del DM 850/15 e art. 6 del DM 226/22, la partecipazione ad attività formative attivate dall’Istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l’eventuale coerente utilizzo delle risorse della Carta di cui all’art. 1 comma 121 della legge 107/15.

In particolare, al fine di acquisire o approfondire le competenze professionali percepite come meno adeguate nel Bilancio delle competenze e sopra riportate, il/la docente neoassunto/a indica la propria opzione, in ordine di priorità, per i seguenti **Laboratori formativi**:

* ⎕ inclusione sociale e dinamiche interculturali;
* ⎕ bisogni educativi speciali;
* ⎕ innovazione della didattica delle discipline e motivazione all’apprendimento;
* ⎕ buone pratiche di didattiche disciplinari;
* ⎕ gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
* ⎕ percorsi per competenze relazionali e trasversali;
* ⎕ contrasto alla dispersione scolastica;
* ⎕ attività di orientamento e didattica orientativa;
* ⎕ insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;
* ⎕ valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;
* ⎕ valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
* ⎕ educazione alla sostenibilità.

Le attività vanno scelte in ordine di preferenza, segnalandone anche 2 di riserva (indicare **1, 2, 3, 4, 5**).

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il/la docente neo-assunto/a circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente Scolastico si impegna a fornire al/alla docente neoassunto/a il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al/alla docente neoassunto/a un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| IL/LA DOCENTE NEOASSUNTO/A    \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Il DIRIGENTE SCOLASTICO    \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

Latina, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ /2025